Area Risorse Umane e Organizzazione
Settore Personale non Strutturato
Ufficio Collaborazioni Esterne

MOD. "RICHIESTA FLESSIBILITÀ GRAVIDANZA"*

Al Direttore Generale
Università degli Studi di Milano-Bicocca
Ufficio Collaborazioni Esterne
Settore Personale non Strutturato
Area Risorse Umane e Organizzazione
Piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1
20126 - Milano

La sottoscritta _____
nata a _____ il _____
residente a _____ via _____ CAP _____
Tel. _____Cell._____ email_____
titolare di un contratto di collaborazione per il periodo dal _____al _____,
Bando cod._____.

CHIEDE
ai sensi del D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151

□ di poter fruire della flessibilità del congedo di maternità a partire dal mese precedente alla data presunta del parto (prevista per il ……..) e nei quattro mesi successivi allo stesso e di essere alla ……settimana di gestazione.

□ oppure, di poter fruire della flessibilità del congedo di maternità dopo il parto, per i cinque mesi successivi allo stesso (Art. 16, comma 1.1.) e di essere alla ……settimana di gestazione.

Si impegna a produrre successivamente, all'Ufficio Collaborazioni Esterne - Settore Personale non Strutturato - Area Risorse Umane e Organizzazione, la dichiarazione sostitutiva del certificato di nascita del/la neonato/a entro 30 giorni dall'evento.

Allega alla presente il certificato del medico specialista del Servizio Sanitario Nazionale attestante la data presunta del parto e l'assenza di controindicazioni alla proroga dell'attività lavorativa fino al periodo richiesto.

Dichiaro di essere informata che i dati personali sopra rilasciati saranno trattati secondo le modalità previste dal D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e dal Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e nei limiti delle finalità per cui sono stati rilasciati.

Luogo e data

_____

Firma_____

* Tale dichiarazione è resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falso, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. cit.